

□ **Interrogazione n. 894**

*presentata in data 12 luglio 2012*

a iniziativa del Consigliere Zinni

**“Correttivi dei fondi di garanzia 'Fondo centrale di garanzia' 'FEI' 'Fondo regionale di garanzia'. Sostegno ai Confidi delle Associazioni di categoria regionali”**

a risposta Orale Urgente

Premesso che lo scopo principale dei Confidi (ConSORZI di garanzia collettiva dei fidi) è quello di facilitare l'accesso al credito bancario delle PMI attraverso il rilascio da parte dei vari organismi associativi di precise garanzie, aumentando anche il potere contrattuale delle stesse imprese che richiedono finanziamenti;

Considerato il difficilissimo momento congiunturale che sta attraversando il nostro Paese, alla luce anche delle previsioni del Fondo Monetario Internazionale che stima per l'Italia una recessione dell'1,9% nel corso del 2012 e una flessione dello 0,3% per il 2013;

Rilevato:

*che* in provincia di Ancona il tessuto produttivo è costituito, escluse le imprese agricole, per il 97,4% da Aziende con meno di 20 dipendenti

*che* in particolare le piccole imprese soffrono da un lato a causa dei ritardati pagamenti delle fatture da loro emesse ( spesso anche a carico della Pubblica Amministrazione), dall'altro dalla necessità di far fronte a spese correnti sempre più elevate;

*che* tale sofferenza ha portato in moltissimi casi ad una riduzione del personale, quando non ad una cessazione dell'attività;

Ritenuto che il quadro normativo varato dal Governo volto a consentire la certificazione dei crediti della P.A., la compensazione con le somme iscritte a ruolo, l'istituzione di un fondo di garanzia e l'accordo con le banche per la smobilizzazione dei crediti, pur costituendo un valido aiuto, da solo non è sufficiente a consentire la sopravvivenza di centinaia di piccole aziende che vedono sempre più difficoltoso l'accesso al credito;

Visti i dati del Bollettino statistico dai quali si evince che in Provincia di Ancona tra giugno 2011 e febbraio 2012 è stato registrato una contrazione dello stock del credito alle imprese con meno di 20 dipendenti del 3,1%;

Considerato che le Cooperative di Garanzia hanno un ruolo fondamentale nel sostenere le PMI nell'accesso al credito, ma allo stato attuale si trovano a fronteggiare difficoltà sempre maggiori;

Tutto ciò premesso e rilevato il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

L'Assessore competente per conoscere in maniera puntuale e dettagliata:

- 1) che cosa intenda fare in merito al valore della controgaranzia della Regione Marche da garantire per i Confidi delle Associazioni di categoria;
- 2) che cosa intenda fare in merito al tetto di massima copertura (CAP) dei fondi di garanzia della regione Marche;
- 3) che cosa intenda fare in merito al Fondo regionale di garanzia che non è utilizzabile per gli affidamenti a breve termine;
- 4) che cosa intenda fare in generale per garantire un più facile accesso al credito presso le banche per le Piccole Imprese, anche agricole;
- 5) che cosa intenda fare in generale per aiutare le Imprese in fase di avvio o di consolidamento del debito presso una sola Banca;
- 6) come intenda procedere nei confronti delle Associazioni di categoria per riformare e sostenere in generale lo strumento Confidi.